FABIO PORTA (PD): LEGGE SULLA CITTADINANZA. IN ARGENTINA UNA CAMPAGNA ALL'INSEGNA DI FAKE NEWS SU 'IUS CULTURAE' E 'IUS SANGUINIS'. L'ESIGENZA DI FARE CHIAREZZA

Ancora una volta, in maniera scorretta e strumentale, rappresentanti di partito e movimenti politici italiani in Argentina ricorrono al pericoloso esercizio della diffusione di notizie false (*Fake News*
) per seminare un panico ingiustificato all'interno della grande collettività italiana e fare facile propaganda, approfittando delle scarse notizie sulla politica italiana che circolano tra l'estero.

E' il caso della pretestuosa polemica che sta circolando in questi giorni su alcuni organi di stampa e sulle reti sociali relativamente al diritto alla cittadinanza italiana.

"Lo 'ius sanguinis' è in pericolo !" dicono gli autori di queste notizie false; oppure: "il Parlamento italiano sta approvando lo 'ius soli'". Si tratta di due falsità grossolane e fuorvianti, in primo luogo perché nessuna legge in discussione attualmente nel Parlamento italiano abolisce o interviene in qualche modo sul diritto alla cittadinanza 'ius sanguinis', attualmente vigente in Italia; in secondo luogo perché la proposta di legge all'esame della Camera dei Deputati riguarda il cosiddetto 'ius scholae' o 'ius culturae', vale a dire la cittadinanza di figli di immigrati **regolarmente**
residenti in Italia dopo il compimento di un intero ciclo scolastico di cinque anni.

Una misura considerata giusta ed equa, oltre che utile e necessaria, da gran parte degli italiani nonché da partiti che fanno parte della coalizione di centro-destra (es.: Forza Italia).

Perché allora diffondere informazioni errate, generando paure e insicurezze in una popolazione (quella degli italiani all'estero) che ha poco accesso alle informazioni politiche e parlamentari italiane ed è quindi naturalmente esposta ad accogliere come buone informazioni provenienti da esponenti politici italiani che vivono in Argentina? Perché, purtroppo, le elezioni italiane si avvicinano ed è più facile conquistare il consenso con la disinformazione che con la divulgazione di notizie corrette o con la semplice illustrazione del lavoro dei rispettivi gruppi politici di appartenenza.

L'Italia ha un bisogno urgente e fisiologico di iniettare nuova linfa nelle vene della sua società, ormai sempre più anziana; le giovani generazioni di italiani nati all'estero così come quelle nate in Italia e regolarmente frequentanti le nostre scuole costituiscono le due facce della stessa medaglia. Metterle in contrapposizione vuole dire non avere compreso la gravità della recessione demografica in atto e soprattutto ripudiare oltre un secolo di storia dell'emigrazione italiana nel mondo, una storia di sacrifici e di successo costruita proprio grazie all'integrazione ed alla inclusione dei nostri immigrati nel tessuto sociale dei Paesi di accoglienza.

Il Partito Democratico ripudia fortemente questa politica fondata sulle "fake news" e sulla distorsione della verità, giudicandola non rispettosa dell'intelligenza e della dignità dei nostri connazionali che vivono all'estero oltre che causa di malintesi, equivoci e divisioni strumentali tra i nostri connazionali.

Ci appelliamo a tutti, in primo luogo ai partiti e movimenti presenti all'estero e poi agli organi di informazione, affinchè siano rispettate le regole dell'etica, dell'onestà e del buon senso, citando fonti di legge e non opinioni personali o interpretazioni arbitrarie della realtà.

Fabio Porta

Senatore del Partito Democratico eletto nella Ripartizione America Meridionale

FABIO PORTA (PD) A ROSARIO E SANTA FE’: PROSEGUONO GLI INCONTRI DEL PARLAMENTARE ELETTO IN SUDAMERICA CON LE COLLETTIVITA’ ITALIANE IN ARGENTINA

Dopo gli incontri con la grande collettività italiana di Buenos Aires e la missione sudamericana con il Vice Segretario del Partito Democratico Peppe Provenzano, il Senatore Fabio Porta torna in Argentina per una intensa agenda di carattere politico e istituzionale nella seconda circoscrizione consolare per numero di cittadini italiani.

Il parlamentare democratico sarà a Rosario e Santa Fè per una serie di incontri con le autorità istituzionali locali, partiti e sindacati e ovviamente i rappresentanti della comunità italiana e il Consolato.

"Ho sempre mantenuto con questa collettività – ha dichiarato Fabio Porta – un forte e costante rapporto, anche grazie alla grande comunità siciliana e all'USEF; voglio per questo ringraziare il Segretario Generale Salvatore Augello e il responsabile per l'Argentina Salvatore Finocchiaro."

"Ho intenzione di proseguire questa mia agenda con la grande collettività italiana dell'Argentina e del Sudamerica nei prossimi mesi – ha aggiunto il senatore del PD – dando seguito al lavoro svolto negli anni passati alla Camera dei Deputati che mi ha contraddistinto come il parlamentare più presente nella ripartizione America Meridionale e più attivo in Parlamento."

"I nostri connazionali in Argentina sono stati offesi ed umiliati dai gravissimi episodi di brogli elettorali nel 2018 – ha concluso il parlamentare eletto in Sudamerica – e oggi grazie all'esito positivo del mio ricorso al Senato e alla commissione di inchiesta istituita alla Camera a seguito del ricorso presentato da Alberto Becchi gli impostori sono stati sanzionati, mentre le inchieste della magistratura stanno facendo piena luce su quanto è successo, restituendo dignità ai cittadini italiani onesti e piena legalità al voto all'estero."